

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**La seduta comincia alle 9,05.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventitré.

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 4236: Legge finanziaria 2000 (approvato dal Senato) (6557).**

PRESIDENTE riprende l'esame degli emendamenti riferiti agli articoli del disegno di legge, dando conto delle proposte emendative dichiarate inammissibile (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

PRESIDENTE avverte che il gruppo di Forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,10, è ripresa alle 9,30.**

### **Si riprende la discussione.**

NICOLA BONO, parlando sull'ordine dei lavori, in relazione alla decisione, da lui assunta nella seduta di ieri, di abbandonare l'aula per protesta, dichiara che parteciperà ai lavori odierni dell'Assemblea, auspicando che si instauri un rapporto più corretto tra maggioranza ed opposizione.

PRESIDENTE rileva che, probabilmente anche a seguito del gesto compiuto dal deputato Bono, il Governo, nella parte pomeridiana della seduta di ieri, è intervenuto più volte sulle questioni emerse nel corso del dibattito.

GIAN FRANCO SCHIETROMA, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, nell'ambito del necessario quadro di collaborazione, ritiene di dover chiarire la portata del previsto aumento della detrazione IRPEF per la prima casa.

PIETRO ARMANI, nel ringraziare il sottosegretario per i chiarimenti forniti, precisa che è stato posto un problema di principio.

### **Sull'ordine dei lavori.**

ELIO VITO preannunzia la richiesta di inserire all'ordine del giorno della seduta odierna la votazione della proposta di modificazione del regolamento relativa alla composizione dei gruppi parlamentari, ricordando, peraltro, l'impegno assunto in tal senso.

*Dopo un intervento favorevole del deputato Malavenda, che chiede fra l'altro*

« chiarezza » sull'attuale clima politico, ed uno contrario del deputato Tassone, il Presidente avverte che nel prosieguo della seduta la Camera potrà eventualmente deliberare l'inserimento nell'ordine del giorno della proposta di modificazione del regolamento.

### Si riprende la discussione.

PRESIDENTE riprende l'esame degli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 6 del disegno di legge finanziaria.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 6.01.*

PIETRO ARMANI illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Marzano 6.02, di cui è cofirmatario, raccomandandone l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Marzano 6.02 e Frosio Roncalli 6.03.*

GIANFRANCO CONTE, illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 6.04, chiede al Governo se, nell'esercizio della delega in materia, sarà previsto un aumento della detrazione relativa all'assicurazione sulla vita.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, sottolinea che la delega sarà esercitata in quanto ciò rappresenta un « atto dovuto », fornisce alcune anticipazioni in ordine al contenuto del decreto legislativo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Alessandro Rubino 6.04 e Giancarlo Giorgetti 6.07.*

NICOLA BONO illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Marzano 6.08.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, osserva che le spese cui fa riferi-

mento l'articolo aggiuntivo in esame sono interamente deducibili nel primo anno già dal 1973.

ANTONIO MARZANO sottolinea l'opportunità di adottare le misure contenute nel suo articolo aggiuntivo 6.08.

GIANFRANCO CONTE precisa che, a suo giudizio, le spese per il *Know-how* debbono essere deducibili dall'IRPEG.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Marzano 6.08 e Liotta 6.09.*

DANIELE MOLGORA raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Covre 6.011.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Covre 6.011.*

LUCIANA FROSIO RONCALLI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 6.012, che a suo giudizio non comporta un significativo aggravio dei costi.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, ritenendo fondata la richiesta contenuta nell'articolo aggiuntivo Frosio Roncalli 6.012, si riserva di valutare la questione nell'ambito del provvedimento collegato: invita pertanto i presentatori a ritirare l'articolo aggiuntivo.

LUCIANA FROSIO RONCALLI ritira il suo articolo aggiuntivo 6.012, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Volontè 6.014.*

GIANFRANCO CONTE, illustrato il contenuto dell'articolo aggiuntivo Marzano 6.016, chiede l'accantonamento della lettera a) e la votazione della restante parte dell'articolo 6-bis, di cui si propone l'introduzione.

NICOLA BONO chiede l'ulteriore votazione per parti separate dell'articolo 6-ter, di cui l'articolo aggiuntivo Marzano 6.016 propone l'introduzione.

PRESIDENTE ne prende atto.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la parte dell'articolo aggiuntivo Marzano 6. 016 compresa tra la lettera b) e la fine del comma 3 dell'articolo 6-bis.*

NICOLA BONO illustra le finalità della seconda parte dell'articolo aggiuntivo Marzano 6. 016, individuata nell'articolo 6-ter, di cui si propone l'introduzione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge la restante parte dell'articolo aggiuntivo Marzano 6. 016, nonché gli articoli aggiuntivi Giancarlo Giorgetti 6. 017, Formenti 6. 018, Giancarlo Giorgetti 6. 019 e Bono 6. 20.*

NICOLA BONO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 6. 021.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Bono 6.021.*

GIANFRANCO CONTE illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Marzano 6.022.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Marzano 6.022 e Bono 6.023.*

NICOLA BONO illustra il contenuto del suo articolo aggiuntivo 6.025.

AUGUSTO BATTAGLIA osserva che le disposizioni normative proposte dal deputato Bono per i non vedenti e non udenti sono già previste dall'articolo 6.

NICOLA BONO ritiene opportuno avere conferma dal relatore per la maggioranza di quanto dichiarato dal deputato Battaglia.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, conferma che la materia è già disciplinata nel testo.

NICOLA BONO ritira il suo articolo aggiuntivo 6.025, considerando assorbita la materia in esso trattata.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Bono 6.026 e 6.027 e Lembo 6.028.*

PIETRO ARMANI sottolinea l'importanza degli articoli aggiuntivi Marzano 6.030, 6.031, 6.032 e 6.033, evidenzia in particolare l'esigenza di prevedere la deducibilità dell'IRAP ai fini delle imposte sui redditi.

MARA MALAVENDA osserva che il vero « scandalo » consiste nel fatto che le imprese non sono tenute a dar conto dell'impiego di risorse pubbliche che a vario titolo percepiscono.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Marzano 6.030.*

CARLO PACE illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Marzano 6.031 di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Marzano 6.031, 6.032 e 6.033.*

TERESIO DELFINO illustra il contenuto dell'articolo aggiuntivo Volontè 6.034 nonché dei suoi articoli aggiuntivi 6.048 e 6.052.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Volontè 6.034 e Bergamo 6.036.*

GIANFRANCO CONTE invita il Governo a valutare la proposta di ridurre l'IVA sul turismo d'affari.

NICOLA BONO, dichiara di condividere il contenuto dell'articolo aggiuntivo

Teresio Delfino 6.048, ritenendo tuttavia che la riduzione dell'IVA dovrebbe riguardare il comparto turistico nel suo complesso.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Teresio Delfino 6.048 e Frosio Roncalli 6.051, nonché gli identici Teresio Delfino 6.052 e Bono 6.054.*

NICOLA BONO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 6.056.

GIAN FRANCO SCHIETROMA, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, fa presente che la proposta contenuta nell'articolo aggiuntivo Bono 6.056 contrasta con le disposizioni comunitarie in materia di IVA.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici articoli aggiuntivi Volontè 6.055 e Bono 6.056.*

DANIELE MOLGORA illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 6.058.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 6.058.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 7.112 della Commissione, nel testo modificato; accetta l'emendamento 7.111, nonché l'articolo aggiuntivo 7.07 (*Nuova formulazione*) del Governo, ritenendo tuttavia che quest'ultimo, contestualmente ai relativi subemendamenti, sui quali il parere è contrario, debba essere più opportunamente riferito all'articolo 8. Ribadisce infine parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 7, nonché sugli articoli

aggiuntivi riferiti all'articolo 6, precedentemente accantonati, relativi alla materia delle successioni e delle donazioni.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, fa presente che l'articolo aggiuntivo 7.07 del Governo, essendo connesso all'emendamento 8.170 della Commissione per quel che riguarda la copertura finanziaria, deve essere più opportunamente riferito all'articolo 8 e votato dopo l'emendamento 8.170 della Commissione.

PRESIDENTE ne prende atto.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, per il resto, con i pareri espressi dal relatore per la maggioranza.

GIANFRANCO CONTE ritira il suo emendamento 7.79 e constata che il Governo non ha manifestato alcuna disponibilità a recepire le istanze dell'opposizione in materia di imposte di successione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti: Bonato 7.1 e Cè 7.76, 7.2 e 7.75.*

GIANFRANCO CONTE ritiene che l'emendamento Paolo Colombo 7.74 sia assorbito dall'emendamento 7.112 della Commissione, nel testo modificato.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, concorda ed invita al ritiro di tale emendamento.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Paolo Colombo 7.74 è stato ritirato dai presentatori.

MARIO ALBERTO TABORELLI illustra le finalità del suo emendamento 7.47.

GIAN FRANCO SCHIETROMA, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, fa pre-

sente che le giuste esigenze prospettate dal deputato Taborelli con il suo emendamento 7.47 contrastano con la normativa comunitaria; assicura comunque l'impegno del Governo a farsi carico delle esigenze del settore tessile.

PAOLO COLOMBO ritiene che il giusto riconoscimento delle aspettative degli operatori del comparto tessile, per altro oggetto anche del suo emendamento 7.7, non comporti alcun contrasto con la normativa comunitaria.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Taborelli 7.47.*

MARA MALAVENDA osserva che il Governo, disponibile a garantire sgravi fiscali alle aziende, non mostra alcuna sensibilità nei confronti dei lavoratori.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 7. 5, Frosio Roncalli 7. 6, Paolo Colombo 7. 7, Conte 7. 12, Ballaman 7. 13 e Molgora 7. 14.*

PAOLO COLOMBO illustra le finalità del suo emendamento 7. 15 e dei successivi, invitando il Governo ad affrontare il problema dei rimborsi dell'IVA.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, rileva che la questione posta dal deputato Paolo Colombo è ampiamente superata, atteso che non è più possibile la formazione di debiti strutturali, dato il regime di compensazione automatica.

GIANFRANCO CONTE fa presente che lo *stock* pregresso dei rimborsi dovuti dall'amministrazione ai contribuenti è enorme: invita pertanto il Governo ad assumere iniziative adeguate per soddisfare le legittime esigenze dei cittadini creditori.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Paolo Colombo 7. 15.*

DANIELE MOLGORA sottolinea l'esigenza di individuare un meccanismo che consenta di ridurre i rimborsi.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Paolo Colombo 7. 16 e 7. 17.*

ANTONIO PEPE illustra le finalità dei suoi emendamenti 7. 21, 7. 22 e 7. 23, volti ad introdurre nuovi criteri in materia di riduzione ed esenzione dell'INVIM.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Antonio Pepe 7. 21.*

GIANFRANCO CONTE, giudicate valide le argomentazioni del deputato Antonio Pepe, rileva come il Governo si sia limitato, in materia, a « piccoli interventi » ed a mere dichiarazioni di intenti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Antonio Pepe 7. 22 e 7. 23, Bonato 7. 24, Conte 7. 25 e Giancarlo Giorgetti 7. 55.*

DANIELE MOLGORA chiede al Governo di pronunciarsi sull'istanza prospettata nel suo emendamento 7. 49.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, osserva che a livello europeo si sta cercando di individuare una soluzione definitiva al problema della detraibilità dell'IVA: si è quindi previsto di prorogare di un solo anno l'attuale normativa.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Molgora 7. 49.*

DANIELE MOLGORA illustra le finalità dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 7. 57.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 7. 57, nonché gli emendamenti Frosio Roncalli 7. 31 e Conte 7. 32, di identico contenuto normativo.*

DANIELE MOLGORA illustra le finalità del suo emendamento 7. 35.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Molgora 7. 35 e 7. 34 e Bonato 7. 36.*

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Del Barone 7. 39 deve intendersi più opportunamente riferito all'articolo 25.

FRANCESCO BONATO illustra le finalità del suo emendamento 7. 40.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 7. 40 e Conte 7. 38.*

GIANFRANCO CONTE auspica un andamento dei lavori meno concitato.

NICOLA BONO illustra la finalità degli emendamenti Armani 7. 60, 7. 62 e 7. 64, di cui è cofirmatario, individuando nella disposizione che si intende modificare il tentativo surrettizio di introdurre un « condono ».

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, respinge i rilievi critici circa la presunta volontà del Governo di introdurre « condoni ».

GIANFRANCO CONTE, richiamati gli emendamenti presentati dal gruppo di Forza Italia in materia, sottolinea l'importanza della questione relativa all'imposta sostitutiva.

MARA MALAVENDA chiede al Governo come intenda recuperare i 350 mila miliardi di evasione fiscale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Armani 7. 60, Bonato 7. 42, Conte 7. 63, Bonato 7. 44, Frosio Roncalli 7. 65, Armani 7. 66, Bonato 7. 45, Armani 7. 67, Frosio Roncalli 7. 71, Armani 7. 68, Frosio Roncalli 7. 72, Armani 7. 69, 7. 70 e 7. 78 e Bonato 7. 46.*

NICOLA BONO ritira l'emendamento Armani 7. 73, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 7. 111 del Governo.*

GIUSEPPINA SERVODIO auspica l'approvazione dell'emendamento 7. 112 della Commissione, nel testo modificato, che recepisce il contenuto di una proposta emendativa di analogo tenore da lei presentata insieme ad altri deputati.

GIANFRANCO CONTE ritiene che l'emendamento 7.112 della Commissione rappresenti un primo passo, anche se palesemente insufficiente, verso un obiettivo condivisibile.

NICOLA BONO, nel dichiarare voto favorevole, rileva che l'emendamento in esame non rappresenta una soluzione esaustiva dei problemi del settore turistico.

DANIELE MOLGORA dichiara l'astensione del gruppo della Lega forza nord sull'emendamento in esame, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno in materia.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 7.112 della Commissione, nel testo modificato.*

RUGGERO RUGGERI dichiara il voto favorevole del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo sull'articolo 7, esprimendo apprezzamento, in particolare, per la disponibilità della Commissione a recepire le proposte emendative della sua parte politica.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 7, nel testo emendato; respinge quindi l'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 7.06.*

GIANLUIGI SCALTRITTI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 7.01.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Scaltritti 7.01.*

**Per l'inserimento all'ordine del giorno di una proposta di modificazione del regolamento.**

FRANCESCO GIORDANO chiede l'inserimento all'ordine del giorno della seduta odierna della votazione finale della proposta di modificazione del regolamento relativa alle disciplina dei gruppi parlamentari, facendo seguito alle intese intercorse al riguardo.

PRESIDENTE, rilevato di non aver inserito nell'ordine del giorno della seduta odierna la deliberazione richiamata dal deputato Giordano nella presunzione che la situazione non fosse « matura » per una decisione positiva, avverte che porrà in votazione la proposta formulata, ricordando che, per la sua approvazione, è necessaria la maggioranza dei tre quarti dei votanti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la richiesta di inserire all'ordine del giorno della seduta odierna la votazione della proposta di modificazione del regolamento di cui al doc. II, n. 36, ed allegato.*

ELIO VITO rileva che la procedura seguita non appare rispettosa delle intese a suo tempo raggiunte.

PRESIDENTE ribadisce che la situazione oggettiva non ha consentito l'inserimento all'ordine del giorno dell'esame della proposta di modificazione regolamento sulla quale, peraltro, non è ancora « maturato » il necessario consenso.

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Bergamo 7.02.*

GIANFRANCO CONTE ritiene che gli articoli aggiuntivi Marzano 7.03, 7.04 e 7.05 dovrebbero essere più opportunamente riferiti all'articolo 8.

PRESIDENTE ne prende atto ed avverte che, non essendovi obiezioni, gli articoli aggiuntivi Marzano 7.03, 7.04 e 7.05 si intendono accantonati.

Passa quindi all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 8.170 della Commissione, nel testo modificato, interamente sostitutivo dell'articolo 8; esprime parere contrario sugli emendamenti Berselli 8.1 e Pecorella 8.2, nonché sui subemendamenti riferiti all'emendamento 8.170 della Commissione, ricordando che, in caso di approvazione di quest'ultimo, risulterebbero preclusi tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 8.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

SERGIO COLA illustra le ragioni che hanno indotto alla presentazione dell'emendamento Berselli 8.1, di cui è cofirmatario, interamente suppressivo dell'articolo 8.

MICHELE SAPONARA manifesta la netta contrarietà del gruppo di Forza Italia alla formulazione proposta per l'articolo 8, che nella sostanza introduce un tributo gravoso e sproporzionato rispetto alla qualità dei servizi offerti ai cittadini.

ROBERTO MANZIONE, pur comprendendo le critiche originariamente mosse alle disposizioni di cui all'articolo 8, apprezza le modifiche proposte dalla Commissione, che ritiene migliorative del testo approvato dal Senato.

ENNIO PARRELLI sottolinea la valenza positiva dell'articolo in esame, volto a rendere certe e preventive le spese per gli atti giudiziari.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Berselli 8. 1 e Pecorella 8. 2.*

FILIPPO BERSELLI ribadisce la contrarietà del gruppo di Alleanza nazionale ad una norma che configura una vera e propria «tassa sulla giustizia».

GAETANO PECORELLA illustra le finalità del subemendamento Saponara 0. 8. 170. 1.

LUIGI OLIVIERI ritiene che le disposizioni di cui all'articolo 8 consentano di avere certezza degli oneri, peraltro ridotti, relativa agli atti giudiziari.

LORENZO ACQUARONE si associa alle considerazioni del deputato Parrelli.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Saponara 0. 8. 170. 1, 0. 8. 170. 2 e 0. 8. 170. 3, Berselli 0. 8. 170. 4, Saponara 0. 8. 170. 5 e 0. 8. 170. 6, Berselli 0. 8. 170. 7, 0. 8. 170. 8 e 0. 8. 170. 9, Saponara 0. 8. 170. 10 e Berselli 0. 8. 170. 11, 0. 8. 170. 12, 0. 8. 170. 13 e 0. 8. 170. 14.*

DANIELE MOLGORA rileva che la norma di cui all'emendamento 8. 170 della Commissione non affronta il problema delle procedure concorsuali.

FRANCESCO BONITO, stigmatizzata la pretestuosa posizione assunta dai gruppi del Polo per le libertà, evidenzia il carattere «rivoluzionario» e riformatore dell'emendamento 8. 170 della Commissione, sul quale dichiara pertanto voto favorevole.

FILIPPO BERSELLI ricorda che gli avvocati italiani sono contrari alla norma in esame.

MICHELE SAPONARA dichiara il voto contrario del gruppo di Forza Italia sull'emendamento 8. 170 della Commissione.

DANIELE MOLGORA chiede chiarimenti sull'applicabilità della norma alle procedure concorsuali.

ENNIO PARRELLI precisa che l'avvocatura si era espressa contro l'originaria formulazione della disposizione in esame.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 8. 170 della Commissione, nel testo modificato.*

PRESIDENTE riprende l'esame degli articoli aggiuntivi riferiti agli articoli 6 e 7, precedentemente accantonati.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 6. 037.*

GUIDO POSSA sottolinea che l'articolo aggiuntivo 7. 07 del Governo introduce innovazioni radicali rispetto al testo originario del disegno di legge finanziaria, invitando il Presidente a tutelare l'istituzione parlamentare.

PRESIDENTE fa presente al deputato Possa che la Presidenza non dispone di strumenti per intervenire al riguardo.

AUGUSTO FANTOZZI, *Presidente della V Commissione*, fa presente che la materia delle imposte di successione non è estranea al contenuto originario del disegno di legge finanziaria.

GIANFRANCO CONTE invita l'Esecutivo a valutare l'opportunità di estendere l'ambito di applicazione tecnica dell'articolo aggiuntivo 7. 07 del Governo, in coerenza con le proposte formulate dai gruppi del Polo per le libertà.

ANTONIO PEPE illustra le finalità del suo subemendamento 0.7.07.4.

ALESSANDRO REPETTO, pur condividendo le finalità sottese alle proposte emendative del Polo per le libertà, ritiene che quest'ultimo abbia assunto una posizione demagogica, che peraltro non tiene conto delle disponibilità finanziarie.

MAURO AGOSTINI osserva che l'articolo aggiuntivo 7. 07 (*Ulteriore formulazione*) del Governo rappresenta una prima risposta al problema reale dell'ampia elusione dell'imposta sulle successioni.

LUCIO TESTA, dato atto al Governo di aver segnato un primo passo nella direzione, condivisa dalla sua parte politica, di « alleggerire » i trasferimenti di proprietà, esprime l'auspicio che il percorso avviato non si arresti.

ANTONIO MARZANO, ribadita la necessità di sopprimere una imposta odiosa e ormai superata, giudica « fallimentare » la politica fiscale attuata dal Governo.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Antonio Pepe 0. 7. 07. 4.*

PRESIDENTE avverte che il Governo ha presentato gli ulteriori emendamenti 48. 200 e 48. 201 e che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti è fissato per le 14,30.

GIANFRANCO CONTE, parlando sull'ordine dei lavori, alla luce degli impegni assunti, riterrebbe opportuno che il Governo ritirasse gli ulteriori emendamenti presentati.

GIANCARLO GIORGETTI, parlando sull'ordine dei lavori, ricordato l'accordo informale intercorso tra i gruppi ed il Governo, ritiene che stiano di fatto venendo meno i presupposti sui quali era stata costruita l'intesa.

PRESIDENTE, ribadita la necessità di concludere nella seduta odierna, di cui è prevista la prosecuzione notturna, l'esame del disegno di legge finanziaria, fa pre-

sente che ulteriori emendamenti del Governo rischiano di rendere più complesso l'iter del provvedimento: invita pertanto l'Esecutivo a comunicare tempestivamente l'eventuale presentazione di ulteriori proposte emendative.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ribadisce l'intendimento del Governo di sottoporre al Comitato dei nove la valutazione su tutti i nuovi emendamenti presentati.

FRANCESCO BONATO, parlando sull'ordine dei lavori, nel ritenere « indecente » l'andamento dei lavori dell'Assemblea, invita il Governo a mantenere fede agli impegni assunti.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

SAURO TURRONI chiede al Governo di ritirare il provvedimento, emanato nei giorni scorsi, concernente la prosecuzione dei lavori relativi al parcheggio in costruzione al Gianicolo, in Roma, alla luce delle verifiche effettuate stamane, che palesano come fondate le perplessità dei Verdi.

PRESIDENTE ne prende atto e sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13,30, è ripresa alle 15,05.**

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono tredici.

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Antonio Pepe 0. 7. 07. 3.*

ALBERTO LEMBO, parlando per un richiamo al regolamento, ricordato che la questione della regolarità delle votazioni è oggetto di una proposta di modifica regolamentare, lamenta che, per consentire il raggiungimento del numero legale, la votazione testé svoltasi è rimasta aperta per un tempo eccessivo.

TEODORO BUONTEMPO, parlando anch'egli per un richiamo al regolamento, ritiene che i presidenti dei gruppi di Alleanza nazionale e di Forza Italia non avrebbero dovuto consentire, in quel modo, lo svolgimento dell'ultima votazione, nel corso della quale si sono verificate irregolarità.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che nel corso dell'ultima votazione si sono verificate palesi irregolarità: invita pertanto il Presidente a non procedere alla successiva votazione prima di aver disposto un rigoroso controllo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

ALESSANDRO CÈ, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che spetti ai gruppi della maggioranza la responsabilità di consentire la conclusione dell'iter del disegno di legge finanziaria ed invita il Presidente ad assumere un ruolo effettivamente *super partes*, anche al fine di non indurre i deputati del gruppo della Lega forza nord ad assumere comportamenti conseguenti.

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, dà atto al Presidente della correttezza del suo comportamento, ricordando che in altre circostanze si sono verificate situazioni analoghe, soprattutto in concomitanza con i lavori delle Commissioni.

PRESIDENTE, giudicate fondate le questioni poste dalle opposizioni, rileva di essere stato indotto, in via eccezionale, a tenere aperta la votazione: di ciò ritiene responsabili i presidenti ed i componenti le Commissioni che non hanno tenuto conto dell'inizio dei lavori dell'Assemblea; precisato inoltre che non è stato alterato il risultato della votazione, osserva che d'ora in poi non consentirà il ripetersi di situazioni simili.

*La Camera, con votazioni nominali elettronica, respinge il principio comune contenuto nei subemendamenti Pagliarini da 0. 7. 07. 9 a 0. 7. 07. 24; respinge altresì il subemendamento Giancarlo Giorgetti 0. 7. 07. 12.*

PRESIDENTE dà conto dei subemendamenti dichiarati inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 71*).

DANIELE MOLGORA illustra il contenuto del suo subemendamento 0. 7. 07. 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Molgora 07. 07. 1.*

GIANFRANCO CONTE, rilevato che l'eventuale approvazione dell'articolo aggiuntivo 7. 07 (*Ulteriore formulazione*) del Governo precluderebbe le proposte emendative riferite all'elevazione della franchigia, chiede di acquisire l'orientamento del Governo sulla materia in discussione.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, fa presente che sin dal 1996 il Governo ha auspicato una profonda riforma dell'imposta sulle successioni, ritenuta iniqua e non più rispondente alla sue originarie funzioni: preannuncia pertanto la presentazione di un provvedimento in materia e raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 7. 07 (*Ulteriore formulazione*) del Governo che rappresenta una prima risposta positiva nella direzione auspicata.

GIANFRANCO CONTE, preso atto delle dichiarazioni del ministro e riservandosi una valutazione più puntuale del testo normativo che verrà presentato dal Governo, dichiara l'astensione sull'articolo aggiuntivo 7.07 del Governo (*Ulteriore formulazione*).

ANTONIO PEPE, nel prendere atto delle dichiarazioni del ministro Visco, che invita a formulare un testo di modifica della normativa sulle successioni e donazioni tenendo conto, in particolare, delle esigenze delle famiglie più bisognose, dichiara l'astensione del gruppo di Alleanza nazionale sull'articolo aggiuntivo in esame.

DANIELE MOLGORA dichiara l'astensione del gruppo della Lega forza nord sull'articolo aggiuntivo in esame.

SALVATORE CHERCHI rileva che l'articolo aggiuntivo 7.07 (*Ulteriore formulazione*) del Governo rappresenta un primo, significativo passo nella direzione da più parti auspicata.

TERESIO DELFINO, giudicate positivamente le dichiarazioni rese dal ministro, preannunzia la presentazione di un ordine del giorno in materia.

ANTONIO LEONE, a titolo personale, evidenzia l'inerzia del Governo in materia di imposte di successione e donazione.

ALESSANDRO REPETTO prende positivamente atto, a nome del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo, dell'innalzamento del limite oltre il quale è dovuta l'imposta di successione.

FRANCESCO FORMENTI, a titolo personale, sottolinea l'opportunità di prendere in considerazione anche le imposte accessorie.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 7.07 (Ulteriore formulazione) del Governo.*

PRESIDENTE avverte che sono stati presentati gli ulteriori emendamenti 48.211 del Governo e 27.150, 27.151, 27.152 e 27.210 della Commissione.

Avverte altresì che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti è fissato per le 17.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Alessandro Rubino 6.038, Marzano 6.040 ed Alessandro Rubino 6.06.*

ANTONIO MARZANO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 6.045.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Marzano 6.044 e 6.045, Scarpa Bonazza Buora 6.05, nonché la lettera a) dell'articolo aggiuntivo Marzano 6.016.*

ANTONIO MARZANO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 6.029, del quale raccomanda l'approvazione (*Commenti del deputato Domenico Izzo*).

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Marzano 6.029.*

ALESSANDRO RUBINO invita il Presidente ad evitare che deputati rivolgano espressioni offensive ad altri parlamentari che responsabilmente compiono il loro dovere.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Becchetti 6.041.*

GIANFRANCO CONTE osserva che avrebbe voluto ritirare l'articolo aggiuntivo Becchetti 6.041, del quale era cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Bergamo 8.01.*

GIANFRANCO CONTE chiede l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Marzano 8. 02.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, concorda.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'articolo aggiuntivo Marzano 8. 02 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Marzano 8. 03 e 8. 04.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 9. 19 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Repetto 9. 1 e parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 9.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Malavenda 9. 13 e 9. 14; approva quindi l'emendamento 9. 19 del Governo.*

ALESSANDRO REPETTO illustra le finalità del suo emendamento 9. 1, ringraziando il relatore per la maggioranza ed il rappresentante del Governo per aver espresso parere favorevole sullo stesso.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA illustra le finalità del suo emendamento 9. 2, di contenuto analogo a quello dell'emendamento Repetto 9. 1.

PRESIDENTE avverte che porrà in votazione congiuntamente la parte comune degli emendamenti Repetto 9. 1 e Scarpa Bonazza Buora 9. 2.

SIEGFRIED BRUGGER dichiara di condividere l'emendamento Repetto 9. 1, che, tra l'altro, ha sottoscritto.

STEFANO LOSURDO esprime l'adesione del gruppo di Alleanza nazionale all'emendamento Repetto 9. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Repetto 9. 1 e la prima parte dell'emendamento Scarpa Bonazza Buora 9. 2, identica, nonché l'articolo 9, nel testo emendato; respinge, quindi, gli articoli aggiuntivi Molgora 9. 01 e 9. 02.*

DANIELE MOLGORA illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 9. 03.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Molgora 9. 03 e 9. 04.*

DANIELE MOLGORA illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 9. 05.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Molgora 9. 05.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 10. 41 (*Ulteriore formulazione*) e 10. 42 della Commissione, nel testo modificato; esprime parere favorevole sugli emendamenti Bonato 10. 8 e Malavenda 10. 15, di identico contenuto normativo, e parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 10.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, avvertendo che il Governo ritira il proprio emendamento 10. 40.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Malavenda 10. 27 e gli identici Scalia 10. 10 e Malavenda 10. 24.*

MASSIMO SCALIA fa presente che il suo emendamento 10. 10, appena votato, era stato ritirato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mammola 10. 4, Tatarella 10. 13, Mammola 10. 5, Bono 10. 14 e Mammola 10. 1, 10. 2 e 10. 3; approva quindi gli emendamenti Bonato 10. 8 e Malavenda 10. 15, di identico contenuto normativo; respinge l'emendamento Volontè 10. 9; approva gli emendamenti 10. 41 (Ulteriore formulazione) e 10. 42 della Commissione, quest'ultimo nel testo modificato, ed infine l'articolo 10, nel testo emendato; respinge altresì gli articoli aggiuntivi Molgora 10. 05 e Michielon 10. 06.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 11. 08 (*Nuova formulazione*) della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Parolo 11. 21 e Teresio Delfino 11. 27, quest'ultimo nel testo riformulato dal Governo; invita al ritiro degli emendamenti Parolo 11. 18, 11. 19 e 11. 20; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 11.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, precisando che il parere favorevole sull'emendamento Parolo 11. 21 non si estende alla parte compensativa.

MAURO MICHIELON ritiene l'emendamento Covre 11. 33 assorbito dall'emendamento Teresio Delfino 11. 27, nel testo riformulato dal Governo.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, ne conviene.

CARLO PACE illustra il contenuto dell'emendamento Bono 11. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bono 11. 1, Bonato 11. 36, Malavenda 11. 2 e 11. 3, Covre 11. 13, Parolo 11. 15 e 11. 17 e Giancarlo Giorgetti 11. 30 e 11. 31.*

PRESIDENTE avverte che gli emendamenti Parolo 11. 18, 11. 19 e 11. 20 sono stati ritirati dai presentatori.

Prende altresì atto che i deputati dei gruppi della Lega forza nord e di Forza Italia sottoscrivono l'emendamento Parolo 11. 21.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Parolo 11. 21, senza la parte compensativa; respinge quindi gli emendamenti Caparini 11. 34, Covre 11. 35 e Conte 11. 23, nonché il subemendamento Contente 0. 11. 27. 1; approva infine l'emendamento Teresio Delfino 11. 27, nel testo riformulato dal Governo.*

ROBERTO GRUGNETTI illustra le finalità del suo emendamento 11. 29.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Grugnetti 11. 29; approva quindi l'articolo 11, nel testo emendato.*

GIANFRANCO CONTE illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Possa 11. 01.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, fa presente che il regolamento in materia è all'esame del Consiglio di Stato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Possa 11. 01, Scaltritti 11. 02 e Marzano 11. 03.*

DANIELE MOLGORA illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 11. 04,

volto ad equiparare su tutto il territorio nazionale le aliquote dell'imposta di consumo sul gas metano.

LUCIANO DUSSIN, a titolo personale, sottolinea le esigenze che ispirano l'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04.

ENRICO CAVALIERE, a titolo personale, rileva che l'articolo aggiuntivo in esame è finalizzato a rimuovere una situazione di palese disparità, in coerenza con l'articolo 3 della Costituzione.

FABIO CALZAVARA, a titolo personale, invita i parlamentari del Nord a votare a favore dell'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04.

LUCIANA FROSIO RONCALLI, a titolo personale, precisa che l'articolo aggiuntivo in esame non persegue fini assistenzialistici, ma è ispirato a criteri di giustizia.

CARLO FONGARO, a titolo personale, ribadisce che in tema di imposta di consumo sul gas metano si realizza una inaccettabile disparità tra Nord e Sud.

GIANCARLO GIORGETTI chiede al ministro delle finanze di pronunciarsi in merito alla inammissibile sperequazione perpetrata in tema di imposta di consumo su un bene primario quale è il gas metano.

CARLO PACE dichiara voto contrario sull'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04.

GIANCARLO LOMBARDI ritiene che il Governo dovrebbe pronunciarsi sulla questione posta nell'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, rilevato che l'articolo aggiuntivo in esame non può essere accolto, assume l'impegno di sottoporre la questione al Governo, nella sua collegialità.

PIETRO ARMANI denuncia l'atteggiamento « farisaico » del ministro delle fi-

nanze e lo esorta ad affrontare concretamente la questione legata all'equiparazione delle aliquote dell'imposta di consumo sul gas metano.

ROLANDO FONTAN, a titolo personale, giudica « vergognose » le dichiarazioni del ministro Visco.

GIACOMO STUCCHI, a titolo personale, ritiene indispensabile eliminare una ingiustificata disparità di trattamento tra Nord e Sud.

DARIO GALLI, a titolo personale, giudica « vergognoso » l'intervento del ministro delle finanze, a fronte di una situazione di palese sperequazione.

ENZO TRANTINO, a titolo personale, dichiara l'astensione sull'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04.

DIEGO ALBORGHETTI, a titolo personale, giudica profondamente ingiusta la discriminazione perpetrata nei confronti dei cittadini del Nord dalla normativa in materia di imposta di consumo sul gas metano.

PAOLO COLOMBO, a titolo personale, ritiene fuori luogo le argomentazioni a sostegno di una evidente disparità di trattamento.

STEFANO LOSURDO, a titolo personale, dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04.

GUIDO DUSSIN, a titolo personale, definisce « traditori » i parlamentari del Nord che non si battono per eliminare una palese ingiustizia.

LUIGINO VASCON, a titolo personale, ritiene che i sostenitori della disposizione che si intende modificare con l'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04 neghino, di fatto, la verità.

GABRIELE CIMADORO, pur non condividendo i toni usati dai deputati del

gruppo della Lega forza nord, dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo in esame.

TEODORO BUONTEMPO, a titolo personale, dichiara di non comprendere le ragioni per le quali si continua a tenere in vita una disposizione che introduce una inammissibile discriminazione (*Il Presidente richiama all'ordine per due volte il deputato Conti*).

GIANFRANCO CONTE dichiara l'astensione del gruppo di Forza Italia sull'articolo aggiuntivo in esame.

CESARE RIZZI, a titolo personale, ritiene che le affermazioni del ministro Visco siano espressione di razzismo.

SALVATORE CHERCHI precisa che la differenza nelle imposte è volta a « stimolare » la diffusione di gas metano nel Mezzogiorno (*Il Presidente richiama all'ordine per due volte il deputato Molgora*). Sottolinea altresì che si tratta di misure di carattere transitorio (*Proteste dei deputati del gruppo della Lega forza nord — Il Presidente richiama all'ordine il deputato Luciano Dussin*).

UMBERTO GIOVINE, a titolo personale, invita anche i deputati del Sud a votare a favore dell'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04.

ANTONIO LEONE, a titolo personale, osserva che l'articolo aggiuntivo in esame, ove approvato, non arrecherebbe alcun vantaggio alle regioni del Nord.

ALESSANDRO RUBINO, in dissenso dal gruppo, dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo in esame.

UBER ANGHINONI, a titolo personale, invita i deputati del Nord a rivendicare il diritto di difendere gli interessi dei cittadini che li hanno eletti.

MARIO PEZZOLI, a titolo personale, pur rilevando che il gruppo della Lega

forza nord pone un problema reale, ritiene che l'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04 sia formulato male.

RINALDO BOSCO, a titolo personale, fa presente al deputato Cherchi che le regioni del Nord subiscono un'assurda discriminazione rispetto al Mezzogiorno.

ALESSANDRO CÈ, a titolo personale, invita il Governo a valutare una possibile riformulazione della norma, al fine di eliminare una discriminazione che giudica incostituzionale.

GIACOMO CHIAPPORI, a titolo personale, lamenta che il Governo continua a far pagare imposte e tasse prevalentemente alle regioni del Nord.

DAVIDE CAPARINI, a titolo personale, nell'evidenziare la logica « schizofrenica » seguita dal Governo in materia energetica, denuncia la discriminazione che colpisce le aree produttive del Nord.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA, in dissenso dal gruppo, ritiene condivisibile la perequazione che si vuole introdurre con l'articolo aggiuntivo in esame.

SANDRA FEI a titolo personale, dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo in esame.

GIOVANNI FILOCAMO, a titolo personale, rileva che la contrapposizione tra Nord e Sud deriva dall'incapacità di un Governo che attua solo politiche clientelari.

GIANPAOLO DOZZO, a titolo personale, ritiene che il clima del dibattito non influisca in alcun modo sulla volontà del Governo di eliminare la sperequazione denunciata.

CLAUDIO BURLANDO, a titolo personale, osserva che la materia in discussione deve essere inquadrata nell'ambito della generale politica industriale (*Il Presidente*

*richiama all'ordine il deputato Galli*). Propone pertanto l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo in esame.

GIANCARLO GIORGETTI, premesso che, se la proposta di accantonamento dell'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04 prelude ad un impegno formale nel senso richiesto dal gruppo della Lega forza nord, non vi sono obiezioni, ritiene tuttavia necessario che il Governo si pronunzi al riguardo.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, considerata la complessità della materia, assicura che il Governo si impegna a promuovere in Parlamento un confronto con il ministro dell'industria: chiede pertanto il ritiro dell'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04 (*Il deputato Cavaliere abbandona l'aula dopo avere strappato una copia della pubblicazione recante il testo della Costituzione e del regolamento della Camera — Proteste dei deputati del gruppo della Lega forza Nord*).

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli articoli aggiuntivi Molgora 11. 04 e Tarditi 11. 05.*

ELIO VITO, parlando per un richiamo al regolamento, ritiene che le modalità con cui si è passati repentinamente alla votazione dell'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04 non siano regolari, atteso che non si erano concluse le dichiarazioni di voto sull'articolo aggiuntivo stesso e si era in presenza di una proposta di accantonamento; chiede pertanto alla Presidenza di annullare la votazione.

PRESIDENTE annulla la votazione dell'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04.

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che, se non vi è accordo sulla proposta di accantonamento dell'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04, quest'ultima deve intendersi ritirata.

DANIELE MOLGORA accetta la proposta di accantonamento.

*La Camera approva la proposta di accantonamento dell'articolo aggiuntivo Molgora 11. 04.*

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Marzano 11. 06 ed approva l'articolo aggiuntivo 11. 08 (Nuova formulazione) della Commissione.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 12.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Malavenda 12. 1 e 12. 2, Pampo 12. 5, Teresio Delfino 12. 6, Bonato 12. 9, Tatarella 12. 10, Bonato 12. 11, Alessandro Rubino 12. 12, Tatarella 12. 16, Pampo 12. 18, Bonato 12. 19 e Marzano 12. 20; approva quindi l'articolo 12.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 13. 04, nel testo riformulato dalla Commissione, invita al ritiro dell'emendamento Guarino 13. 8; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 13.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

ANTONIO MAZZOCCHI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede al ministro

Visco se risponda al vero l'adozione di un decreto ministeriale sulla materia oggetto dell'articolo 13.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, precisato che il decreto ministeriale da lui adottato in accordo con le categorie interessate è volto ad equiparare l'aggio del lotto a quello degli altri giochi, osserva che l'articolo 13 prevede solo una norma di copertura finanziaria.

ANTONIO MAZZOCCHI esprime un giudizio negativo sul provvedimento adottato dal ministro Visco, che considera un « atto di arroganza ».

MARA MALAVENDA invita il Governo a recuperare risorse dai grandi evasori fiscali, anziché fare affidamento sul gioco del lotto.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Martusciello 13. 1. Mazzocchi 13. 12 e Bono 13. 10, di analogo contenuto normativo, gli identici Pagliuca 13. 4 e Bicocchi 13. 11, nonché l'emendamento Mazzocchi 13. 6.*

ANDREA GUARINO, rilevato che il suo emendamento 13. 8 è strumentale all'aumento delle pensioni sociali, si dichiara disponibile a ritirarlo qualora il Governo individui una modalità alternativa per conseguire la medesima finalità.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, ritiene « improprio » il collegamento alle pensioni sociali, in assenza del quale l'emendamento in esame potrebbe essere accolto.

ANDREA GUARINO chiede l'accantonamento del suo emendamento 13. 8.

ANTONIO MAZZOCCHI ritiene che l'emendamento Guarino 13. 8 dovrebbe essere approvato.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Guarino 13. 8 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Massida 13. 9 e gli articoli aggiuntivi Bergamo 13. 03 e Deodato 13. 01.*

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, propone un'ulteriore riformulazione dell'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 13. 04.

GIANFRANCO CONTE esprime soddisfazione per la riformulazione proposta dalla Commissione dell'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 13. 04.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 13. 04, nel testo riformulato dalla Commissione; respinge quindi gli articoli aggiuntivi Marzano 13. 06 e 13. 07, Chincarini 13. 08 e Marzano 13. 09.*

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, conferma il parere contrario sull'articolo aggiuntivo Marzano 8. 02, riferito, su richiesta dei presentatori, all'articolo 13.

GIANFRANCO CONTE, illustrate le finalità dell'articolo aggiuntivo Marzano 8. 02 si dichiara disponibile a ritirarlo, unitamente agli articoli aggiuntivi Marzano 7. 03 ed Alessandro Rubino 13.010 qualora il Governo recepisca un ordine del giorno in materia.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*, manifesta la disponibilità ad accogliere un ordine del giorno in materia, purché non venga preconstituito un percorso tributario analitico.

GIANFRANCO CONTE insiste per la votazione dell'articolo aggiuntivo Marzano 8. 02 e ritira gli articoli aggiuntivi Alessandro Rubino 13. 010, del quale è cofirmatario, e Marzano 7. 03.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Marzano 8. 02.*

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01, accantonato nella seduta dell'11 dicembre scorso.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01, sul quale altrimenti il parere è contrario.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

ALBERTO ACIERNO insiste per la votazione ed illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01, di cui è cofirmatario.

NICOLA BONO, pur non condividendo del tutto l'impostazione dell'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01, dichiara voto favorevole.

MARA MALAVENDA giudica « vergognoso » il tentativo di legiferare in deroga al codice penale.

ROLANDO FONTAN dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega forza nord sull'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01.

ANIELLO DI NARDO, a titolo personale, fa presente che l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01 determinerebbe effetti positivi sul piano occupazionale.

GABRIELE CIMADORO, a titolo personale, sottolinea la mancata estensione alla Lombardia delle norme di cui all'articolo aggiuntivo in esame.

FABIO DI CAPUA dichiara voto contrario sull'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01, respingendo il « ricatto occupazionale » prospettato dai suoi sostenitori.

CESARE RIZZI denuncia le irregolarità nella gestione dei casinò.

IRENE PIVETTI, in dissenso dal gruppo, dichiara voto contrario sull'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01.

SABATINO ARACU sottolinea i riflessi positivi dell'istituzione di nuove case da gioco sul turismo.

FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES, pur condividendo l'intento sotteso all'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01, ritiene che la disciplina delle case da gioco non possa essere dettata nell'ambito della legge finanziaria.

ANTONIO GUIDI, a titolo personale, ritiene che l'istituzione di nuovi casinò costituisca un deterrente per i giochi clandestini.

ENZO SAVARESE dichiara di condividere l'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01, ritenendo che dall'istituzione di nuove case da gioco deriverebbero notevoli benefici sotto il profilo turistico ed occupazionale.

ENZO TRANTINO, a titolo personale, ritiene che i pregiudizi contro l'istituzione di case da gioco non siano giustificati.

ROBERTO MENIA, a titolo personale, giudica « ipocrite » le considerazioni etiche addotte a sostegno della posizione contraria all'articolo aggiuntivo in esame.

STEFANO MORSELLI, a titolo personale, sottolinea che il divieto di istituzione di nuove case da gioco favorisce le bische clandestine; dichiara quindi di condividere l'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01.

ANTONIO MAZZOCCHI, a titolo personale, ritiene che una nuova disciplina delle case da gioco contribuirebbe ad eliminare i fenomeni di clandestinità.

LORENZO ACQUARONE si dichiara contrario all'istituzione di nuove case da

gioco, che possono alimentare fenomeni di riciclaggio, sottolineando la necessità di affrontare la materia in una sede più idonea.

RAFFAELE CANANZI ritiene prioritario incrementare la cultura della « responsabilità » piuttosto che quella della « fortuna »; manifesta pertanto contrarietà all'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01.

MAURO PAISSAN invita ad ipotizzare analogo atteggiamento « antiproibizionista » nei confronti della liberalizzazione delle droghe leggere.

LUCIANO CAVERI, condivide l'esigenza di pervenire ad una legge organica, giudica l'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01 inadeguato ad introdurre una efficace disciplina della materia.

ETTORE PERETTI dichiara il voto contrario dei deputati del CCD sull'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01.

VINCENZO ZACCHEO, a titolo personale, giudica gravissime le considerazioni del deputato Acquarone sui fenomeni di riciclaggio che sarebbero alimentati dalle case da gioco.

ELIO VITO, a titolo personale, ritiene inaccettabili lezioni di moralità in presenza di uno Stato che incentiva il gioco e le scommesse.

GIOVANNI FILOCAMO, a titolo personale, sottolinea la necessità di una legge organica che demandi alle regioni la responsabilità di istituire nuove case da gioco.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Manzione 14. 01.*

PRESIDENTE riprende l'esame dell'emendamento Guarino 13. 8, precedentemente accantonato.

GABRIELLA PISTONE dichiara di ritirare la propria adesione all'emendamento Guarino 13. 8, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

MARCELLA LUCIDI dichiara anch'ella di ritirare la propria adesione all'emendamento Guarino 13. 8.

ANDREA GUARINO insiste per la votazione del suo emendamento 13. 8.

MASSIMO SCALIA invita il deputato Guarino a ritirare il suo emendamento 13. 8.

ANDREA GUARINO lo ritira.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 13.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 27 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 27. 143, nel testo modificato, 27. 150, 27. 151, 27. 152 e 27. 202 della Commissione; accetta gli emendamenti 27. 17, nel testo riformulato, 27. 200 (*Nuova formulazione*) e 27. 76 del Governo; esprime parere favorevole sul contenuto dei subemendamenti Saraca 0. 27. 17. 2 e 0. 27. 17. 1, come riformulati nell'emendamento 27. 250 della Commissione, nonché sugli emendamenti Michielon 27. 66 e Giancarlo Giorgetti 27. 69, quest'ultimo purché riformulato; invita al ritiro degli emendamenti Giancarlo Giorgetti 27. 38, Molgora 27. 39, 27. 40 e 27. 41, Bonato 27. 42 e Conte 27. 43, che considera parzialmente assorbiti dall'emendamento 27. 150 della Commissione, così come considera parzialmente assorbito dall'emendamento 27. 152 della Commissione l'emendamento Giancarlo Giorgetti 27. 55.

Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 27.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, esprimendo parere favorevole sui subemendamenti Giancarlo Giorgetti 0. 27. 17. 3, purché riformulato, e Michielon 0. 27. 200. 1.

GIANCARLO GIORGETTI accetta la riformulazione del suo emendamento 27. 69 e del suo subemendamento 0. 27. 17. 3.

FRANCESCO BONATO illustra le ragioni che militano a favore della soppressione dell'articolo 27.

GIANFRANCO CONTE manifesta la più assoluta contrarietà ad esaminare l'emendamento 27. 250 della Commissione il quale riformula il subemendamento Saraca 0. 27. 17. 2 che si riteneva ritirato; preannunzia l'intenzione di abbandonare l'aula ove tale emendamento fosse ripresentato dalla Commissione.

ALESSANDRO RUBINO ribadisce la « scorrettezza » all'origine della presentazione dell'emendamento 27. 250 della Commissione ed invita il relatore per la maggioranza ad esprimersi al riguardo.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, osserva che non gli consta che le proposte emendative del deputato Saraca siano state ritirate.

GIANFRANCO CONTE ribadisce la contrarietà della sua parte politica ad esaminare eventuali riformulazioni della Commissione di emendamenti ritenuti ritirati.

ALESSANDRO RUBINO denuncia l'atteggiamento profondamente scorretto della maggioranza.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rileva che l'orientamento dei gruppi della maggioranza a ritirare gran parte degli emenda-

menti non può essere imposto ai singoli deputati; se pertanto taluni emendamenti sono stati mantenuti, il Governo e la Commissione sono chiamati ad esprimersi.

PRESIDENTE ribadisce che il subemendamento Saraca 0. 27. 17. 2 non è stato ritirato: non sarà posto ovviamente in votazione qualora, in assenza del presentatore, non sia fatto proprio da altro parlamentare che ne abbia titolo.

NICOLA BONO ribadisce l'« indisponibilità dell'opposizione nei confronti dell'emendamento 27. 250 della Commissione, che invita a ritirare.

AUGUSTO FANTOZZI, *Presidente della V Commissione*, ricorda quanto convenuto in Comitato dei nove circa le proposte emendative presentate dai parlamentari della maggioranza.

ALESSANDRO RUBINO osserva che nel fascicolo degli emendamenti non compare una proposta emendativa a firma Saraca di contenuto analogo a quella della Commissione cui si è fatto riferimento.

PRESIDENTE ritiene che la questione possa più opportunamente essere affrontata quando si passerà all'esame dell'emendamento 27. 250 della Commissione.

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 27. 52, suppressivo dell'articolo 27, di identico contenuto normativo rispetto all'emendamento Bonato 27. 1.

NICOLA BONO dichiara voto favorevole sugli emendamenti in esame.

GUIDO POSSA dichiara l'astensione sugli emendamenti suppressivi dell'articolo 27.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 27. 52 e Bonato 27. 1, di identico contenuto normativo, nonché*

gli emendamenti Marzano 27. 2, Bonato 27. 7, 27. 3 e 27. 9 e gli identici Lembo 27. 53 e Bonato 27. 10; approva quindi l'emendamento 27. 151 della Commissione; respinge gli emendamenti Malavenda 27. 86 e 27. 87 e Bonato 27. 14; approva l'emendamento 27. 152 della Commissione; respinge gli emendamenti Malavenda 27. 80 e 27. 81, Bonato 27. 16, Giancarlo Giorgetti 27. 57, Bonato 27. 18 e Bono 27. 58.

GIANCARLO GIORGETTI chiede conferma della finalizzazione connessa al suo subemendamento 0. 27. 17. 3.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, la conferma.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il subemendamento Giancarlo Giorgetti 0. 27. 17. 3, nel testo riformulato; approva infine il subemendamento 0. 27. 17. 7 del Governo.*

ROBERTO MANZIONE dichiara di fare proprî, a nome del gruppo dell'UDEUR, i subemendamenti Saraca 0. 27. 17. 1 e 0. 27. 17. 2, il cui presentatore risulta assente.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, rilevato che è stata posta una questione relativa al rispetto delle intese raggiunte, esprime parere contrario sui subemendamenti Saraca 0. 27. 17. 1 e 0. 27. 17. 2, fatti proprî dal deputato Manzione.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, invita il deputato Manzione a ritirare i due subemendamenti del deputato Saraca, da lui fatti proprî.

ROBERTO MANZIONE insiste per la votazione dei due subemendamenti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Saraca 0. 27. 17. 1 e 0. 27. 17. 2, fatti proprî dal deputato Manzione; approva l'emendamento*

*27. 17 (Nuova formulazione) del Governo, come subemendato; respinge gli identici Bono 27. 65 e Bonato 27. 23; approva l'emendamento Michielon 27. 66; respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 27. 67; approva l'emendamento Giancarlo Giorgetti 27. 69 (Nuova formulazione); respinge gli emendamenti Bonato 27. 24, Giancarlo Giorgetti 27. 70 e 27. 71, nonché gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 27. 68 e Bonato 27. 25, di identico contenuto normativo; respinge altresì gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 27. 72, Alessandro Rubino 27. 26 e Bonato 27. 27, nonché i subemendamenti Guido Dussin 0. 27. 143. 2 e 0. 27. 143. 1; approva l'emendamento 27. 143 (Nuova formulazione) della Commissione; respinge gli emendamenti Sestini 27. 28, Giancarlo Giorgetti 27. 73, Bonato 27.33 e 27. 34, Chincarini 27. 75 e Bono 27. 35, 27. 36 e 27. 37.*

GIANCARLO GIORGETTI ritiene che l'emendamento 27. 150 della Commissione, alla cui formulazione hanno contribuito tutte le parti politiche, rappresenti un atto di civiltà.

FRANCESCO BONATO esprime soddisfazione per l'emendamento 27. 150 della Commissione.

DANIELE MOLGORA chiede al Governo di accogliere un ordine del giorno in materia.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, avverte che il Governo si riserva di valutare l'ordine del giorno dopo la sua formale presentazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 27. 150 della Commissione; respinge il subemendamento Vito 0. 27. 202. 1 ed approva l'emendamento 27.202 della Commissione.*

GIANCARLO GIORGETTI rileva che, a fronte di rassicurazioni da parte del Governo, sarebbe disponibile a ritirare il suo successivo emendamento 27. 44.

ADRIANA VIGNERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, fornisce le rassicurazioni richieste.

GIANCARLO GIORGETTI ritira il suo emendamento 27. 44.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 27. 76 del Governo.*

NICOLA BONO illustra il contenuto del suo emendamento 27. 78.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Bono 27. 78 e Bonato 27.46; approva quindi l'emendamento 27. 250 della Commissione; respinge altresì gli emendamenti Cè 27. 47, Bonato 27. 48, Cè 27. 50, nonché il subemendamento Michielon 0. 27. 200. 1.*

PRESIDENTE invita il relatore per la maggioranza ed il Governo a confermare i pareri precedentemente espressi sui subemendamenti Michielon 0. 27. 200. 1 e 027.200.2.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sul subemendamento Michielon 0. 27. 200. 1, che assorbe il subemendamento 0. 27. 200. 2.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

PRESIDENTE annulla la votazione del subemendamento Michielon 0. 27. 200. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento Michielon 0. 27. 200. 1, l'emendamento 27. 200 (Nuova formulazione) del Governo, come subemendato, nonché l'articolo 27, nel testo emendato.*

### **Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 149).*

PRESIDENTE sospenda la seduta fino alle 21.

**La seduta, sospesa alle 19,45, è ripresa alle 21,05.**

### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 28 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro degli emendamenti Giancarlo Giorgetti 28. 6 e 28. 7 e dell'emendamento Giovanni Pace 28. 8; esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 28.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GIANCARLO GIORGETTI ritira i suoi emendamenti 28. 6 e 28. 7.

MAURO GUERRA esprime il consenso del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo sull'attuale formulazione dell'articolo 28, che risponde alle esigenze degli enti locali.

ANTONIO SAIA, nell'associarsi alle considerazioni del deputato Guerra, ritiene opportuno un ulteriore sforzo affinché i comuni siano messi in condizione di assicurare ai cittadini servizi efficienti.

LUCIO TESTA ritiene che la formulazione dell'articolo 28 rappresenti un primo passo per la soluzione dei problemi di indebitamento degli enti locali; preannunzia il voto favorevole del gruppo de I Democratici-l'Ulivo.

GIOVANNI PACE esprime l'apprezzamento del gruppo di Alleanza nazionale per la formulazione dell'articolo 28.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Malavenda 28. 1.*

GIANCARLO GIORGETTI illustra il contenuto del suo emendamento 28. 5.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 28. 5.*

GIOVANNI PACE ritira il suo emendamento 28. 8.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bonato 28. 4 ed approva l'articolo 28.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 29 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 29.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Bono 29. 9 e Malavenda 29. 8, nonché gli emendamenti Bonato 29. 1, Malavenda 29. 3 e Bono 29. 2; approva quindi l'articolo 29.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 30 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 30.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Formenti 30. 1, Malavenda 30. 7, Formenti 30. 3, Bono 30. 2, Formenti 30. 4, Bono 30. 5 e Formenti 30. 6; approva quindi l'articolo 30.*

MAURO MICHIELON illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Covre 30. 01, di cui è cofirmatario.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, giudica « assurdo » l'intento sotteso all'articolo aggiuntivo Covre 30. 01.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Covre 30. 01.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 31 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 31.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bono 31. 1, Cè 31. 5 e la parte comune degli emendamenti Bonato 31. 2 e Contento 31. 3; respinge altresì l'emendamento Cè 31. 7.*

ALESSANDRO CÈ illustra le finalità del suo emendamento 31. 9.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cè 31. 9, 31. 10, 31. 11 e 3. 12; approva quindi l'articolo 31.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 32 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 32.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Pezzoli 32. 5, Bastianoni 32. 1, Apolloni 32. 7, Tassone 32. 4 e Masiero 32. 2; approva quindi l'articolo 32.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 33 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 33.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GUIDO POSSA esprime contrarietà al contenuto dell'articolo 33, che prevede sostanzialmente una delega in bianco al Governo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 33. 1 e Savarese 33. 2, di identico contenuto normativo, nonché l'emendamento Bonato 33. 3.*

GUIDO POSSA rileva che il suo emendamento 33.4 rappresenta un « timido » tentativo di precisare la delega in bianco conferita al Governo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Possa 33. 4 e Bono 33. 5.*

GUIDO POSSA illustra le finalità del suo emendamento 33. 6.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Possa 33. 6; approva quindi l'articolo 33; respinge infine l'articolo aggiuntivo Bastianoni 33. 01.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 34 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 34.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

MARIO PEZZOLI illustra le finalità del suo emendamento 34. 1, interamente soppressivo dell'articolo 34.

GUIDO POSSA dichiara il voto favorevole del gruppo di Forza Italia sull'emendamento Pezzoli 34. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pezzoli 34. 1 e Bonato 34. 2.*

ENZO SAVARESE illustra le finalità del suo emendamento 34. 25.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Savarese 34. 25 e Marzano 34. 18.*

MAURO MICHIELON illustra le finalità dei suoi emendamenti 34. 21, 34. 22, 34. 23 e 34. 24.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge la parte comune degli emendamenti Michielon 34. 21, 34. 22, 34. 23 e 34. 24; approva quindi l'articolo 34.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 35 e degli emendamenti ad esso riferiti.

EUGENIO DUCA chiede che il suo emendamento 35. 2 ed il suo articolo aggiuntivo 35. 01, ritirati dal suo gruppo, vengano discussi e posti in votazione.

ALESSANDRO RUBINO ritiene che il deputato Duca non possa chiedere la votazione delle sue proposte emendative ritirate prima dell'inizio della seduta.

PRESIDENTE ne conviene.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 35. 14 del Governo; invita al ritiro dell'emendamento Liotta 35. 9 e del subemendamento Bastianoni 0.35.14.1; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 35.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

ENZO SAVARESE illustra le finalità dei suoi emendamenti 35. 4, 35. 5 e 35. 7.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Savarese 35. 4 e Gazzilli 35. 1, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Savarese 35. 5, Pampo 35. 6, Savarese 35. 7 e Marengo 35. 8.*

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, chiede l'accantonamento dell'emendamento Liotta 35. 9, al fine di predisporre una riformulazione.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Liotta 35. 9 deve intendersi accantonato.

STEFANO BASTIANONI ritira il suo subemendamento 0.35.14.1.

PAOLO BECCHETTI dichiara di non condividere la seconda parte dell'emendamento 35. 14 del Governo.

GIANCARLO GIORGETTI chiede la votazione per parti separate dell'emendamento 35. 14 del Governo, nel senso di votare distintamente i punti 3 e 4.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che l'emendamento in esame è volto a sanare un contenzioso che avrebbe conseguenze non irrilevanti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il punto 3 e, successivamente, il punto 4 dell'emendamento 35. 14 del Governo.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 36 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 36. 3 del Governo ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 36.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Berselli 36. 2 ed approva l'emendamento 36. 3 del Governo, nonché l'articolo 36, nel testo emendato, e l'articolo 37, essendo stati ritirati gli emendamenti ad esso riferiti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 38 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dell'emendamento Manzione 38. 3, avvertendo che i presentatori hanno preannunziato di voler chiedere l'accantonamento dell'emendamento Manzione 38. 4; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 38.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GUIDO POSSA chiede chiarimenti in ordine al comma 2 dell'articolo 38, ritenendo che vi sia carenza di copertura finanziaria; suggerisce pertanto l'accantonamento della norma, la fine di valutarne meglio la portata.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, si rimette al Governo sulla richiesta di accantonamento.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che le disposizioni in oggetto determinano un evidente vantaggio dal punto di vista dei saldi della pubblica amministrazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ricciotti 38. 1.*

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Manzione 38. 3 è stato ritirato dai presentatori.

MASSIMO OSTILLIO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'emendamento Manzione 38. 4, di cui è cofirmatario.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Manzione 38. 4 deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bonato 38. 24.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 39 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 39. 1 e 39. 31 del Governo ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 39.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 39. 2 e 39. 3; approva quindi gli emendamenti 39. 1 e 39. 31 del Governo, nonché l'articolo 39, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 40 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 40.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Michielon 40. 1 e 40. 2 e Bonato 40. 3 e 40. 4; approva quindi l'articolo 40.*

VITTORIO ANGELICI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 40. 01.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, si rimette al Governo sull'articolo aggiuntivo Angelici 40. 01.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, propone di accantonare l'articolo aggiuntivo Angelici 40. 01.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'articolo aggiuntivo Angelici 40. 01 deve intendersi accantonato.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 41 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo

41, precisando che gli articoli aggiuntivi Bastianoni 41. 02 e 41. 03 del Governo dovrebbero ritenersi inammissibili.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

ELIO VITO chiede chiarimenti al Governo in ordine alla materia oggetto dell'articolo 41, che riprenderebbe il contenuto di un provvedimento *in itinere* alla Camera.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che l'articolo 41 riguarda talune questioni relative agli autotrasportatori.

ENZO SAVARESE auspica l'approvazione dell'emendamento Bosco 41. 4, espressivo del comma 1.

RINALDO BOSCO ritiene che il Polo per le libertà dovrebbe esprimere un voto contrario sul suo emendamento 41. 4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bosco 41.4 ed approva l'articolo 41.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 42 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Bono 42. 4; invita al ritiro dell'emendamento Pistone 42. 10 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 42.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 42. 2 e Bonato 42. 7; approva l'emendamento Bono 42. 4 e re-*

*spinge l'emendamento Radice 42. 3; approva quindi l'articolo 42, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 43 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 43.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GUIDO POSSA chiede al Governo chiarimenti in ordine al tenore normativo dell'articolo 43.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, osserva che, a giudizio del Governo, consentendo il rimborso per quote si potranno conseguire maggiori risparmi sugli interessi.

MAURO MICHIELON rileva che non è stato espresso il parere sul suo emendamento 43. 4.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, si rimette al Governo.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, esprime parere favorevole.

PIETRO ARMANI rileva che l'articolo 43 è espressione della « sottocultura finanziaria » del Ministero del tesoro.

GIORGIO PANATTONI dichiara di sottoscrivere l'emendamento Michielon 43. 4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bonato 43. 2 (Il Presidente richiama il*

deputato Innocenti mentre estrae dal dispositivo di votazione la tessera di un collega).

FABIO MUSSI, parlando sull'ordine dei lavori, precisa che il deputato Innocenti ha solo sfilato dal dispositivo elettronico la tessera di votazione di un collega.

PRESIDENTE, pur manifestando stima nei confronti del deputato Innocenti, rileva che egli ha commesso una « scorrettezza »: solo i deputati segretari o i commessi possono, infatti, rimuovere le tessere di votazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Michielon 43. 4.*

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 43. 3 (*Il Presidente richiama all'ordine il deputato Leone*), rilevando che il riferimento deve intendersi all'articolo 28.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 43. 3 ed a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, manifesta la disponibilità ad accogliere l'eventuale ordine del giorno.

GIANCARLO GIORGETTI ritira il suo emendamento 43. 3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 43, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 44 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 44.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bonato 44. 1.*

GUIDO POSSA esprime un giudizio critico sull'articolo 44, giudicando inattendibili le previsioni di maggiori entrate.

MARCO ZACCHERA definisce gli articoli 43 e 44 « autentiche truffe ».

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Armani 44. 2, gli identici Bonato 44. 4, Apolloni 44. 5 e Malavenda 44. 6, nonché gli emendamenti Apolloni 44. 7, Bonato 44. 8 e Giancarlo Giorgetti 44. 9; approva quindi l'emendamento 44. 11 del Governo e l'articolo 44, nel testo emendato.*

PRESIDENTE riprende l'esame dell'emendamento Manzione 38. 4, precedentemente accantonato.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Manzione 38. 4, nel testo riformulato dalla Commissione.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Manzione 38. 4, nel testo riformulato dalla Commissione, e l'articolo 38, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 45 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 45. 016 della Commissione, nel testo riformulato; accetta gli emendamenti 45. 100 e 45. 120 nonché l'articolo aggiuntivo 45. 020 del Governo ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 45.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, esprime parere favorevole sul subemendamento Frosio Roncalli 0. 45. 120. 1, concordando per il resto con il relatore per la maggioranza.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bono 45. 3.*

NICOLA BONO, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta l'andamento concitato del dibattito.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Conte 45. 10, Cè 45. 103, Bono 45. 76, Teresio Delfino 45. 25 e Lucchese 45. 86.*

TERESIO DELFINO illustra il contenuto dei suoi emendamenti 45. 35 e 45. 34.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 45. 35, Lucchese 45. 79 e 45. 78, Grillo 45. 15, Mazzocchi 45. 17, Cè 45. 104 e Bonato 45. 18; approva l'emendamento 45. 100 del Governo; respinge gli emendamenti Cè 45. 81 e 45. 82, Caparini 45. 21, Lucchese 45. 22, Pampo 45. 23, Bonato 45. 24, Cè 45. 90, Bonato 45. 27, Cè 45. 30 e Michielon 45. 104 e 45. 105.*

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo emendamento 45. 106.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Michielon 45. 106.*

ALESSANDRO CÈ illustra le finalità del suo emendamento 45. 41.

PIETRO ARMANI esprime perplessità in ordine al contenuto dell'emendamento Cè 45. 41.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cè 45. 41 e 45. 44.*

ALESSANDRO CÈ illustra le finalità del suo emendamento 45. 45.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Cè 45. 45.

*(Segue la votazione).*

Dispone il ritiro di una tessera ed annulla la votazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cè 45. 45, Caparini 45. 43, Bono 45. 46, Cè 45. 47, Bonato 45. 50, Marzano 45. 52 e Masiero 45. 54; approva il subemendamento Frosio Roncalli 0. 45. 120. 1 e l'emendamento 45. 120 del Governo, come subemendato; respinge gli emendamenti Apolloni 45. 56 e Giancarlo Giorgetti 45. 57; approva quindi l'articolo 45, nel testo emendato; respinge infine l'articolo aggiuntivo Volontè 45. 01.*

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 45. 03.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Michielon 45. 03, Giancarlo Giorgetti 45. 04, 45. 05 e 45. 06 e Bastianoni 45. 07.*

ALESSANDRO RUBINO illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Marzano 45. 09, di cui è cofirmatario.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la*

*programmazione economica*, propone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Marzano 45. 09.

ALESSANDRO RUBINO concorda sulla proposta di accantonamento dell'articolo aggiuntivo Marzano 45.09.

PIETRO ARMANI chiede di accantonare anche il suo articolo aggiuntivo 45.012.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, tali articoli aggiuntivi debbono intendersi accantonati.

NICOLA BONO illustra le finalità degli articoli aggiuntivi Marzano 45. 010 e Alessandro Rubino 45. 011, sostanzialmente identici.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Marzano 45. 010 e Alessandro Rubino 45. 011, sostanzialmente identici; respinge i subemendamenti Paolo Colombo 0. 45. 020. 3, Teresio Delfino 0. 45. 020. 1 e 0. 45. 020. 2 e Paolo Colombo 0. 45. 020. 4.*

GIANFRANCO CONTE esprime soddisfazione per l'articolo aggiuntivo 45. 020 del Governo.

LUCIO TESTA, rilevato che l'emendamento 45. 020 del Governo rappresenta un « segnale », invita l'Esecutivo ad adottare ulteriori provvedimenti che si muovano nella stessa direzione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 45. 020 del Governo.*

LAURA MARIA PENNACCHI richiama il contenuto dell'articolo aggiuntivo 45. 016 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione, sottolineandone la valenza positiva.

NICOLA BONO denuncia il tentativo di « imbrigliare » i lavoratori parasubordinati

operato con l'articolo aggiuntivo 45. 016 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione.

ALFREDO STRAMBI dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 45. 016 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione.

LINO DUILIO dichiara il voto favorevole del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo sull'articolo aggiuntivo 45. 016 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione.

GIORGIO GARDIOL dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi sull'articolo aggiuntivo in esame.

GIANCARLO GIORGETTI dichiara il voto contrario del gruppo della Lega forza nord sull'articolo aggiuntivo 45. 016 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione.

CARLO PACE sottolinea che l'obiettivo della copertura previdenziale per i lavoratori atipici sarebbe meglio conseguito incentivando i fondi integrativi aperti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 45. 016 (Ulteriore formulazione) della Commissione.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 46 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROBERTO DI ROSA , *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 46.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pampo 46. 3, Bonato 46. 4 e Lucchese 46. 12.*

ALESSANDRO CÈ contesta i criteri con i quali la Presidenza ha proceduto alla votazione « a scalare » degli emendamenti riferiti all'articolo 46.

PRESIDENTE osserva che votazioni « a scalare » di emendamenti sono possibili anche in caso di diversi presentatori.

ALESSANDRO CÈ giudica inadeguato ed offensivo l'aumento di sole 18 mila lire previsto per le pensioni sociali.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pampo 46. 5.*

NICOLA BONO, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che non possano essere considerati « a scalare » emendamenti presentati da parlamentari appartenenti a gruppi diversi.

PRESIDENTE precisa che le votazioni « a scalare » degli emendamenti seguono criteri oggettivi (*Il deputato Andreatta è colto da malore*).

Sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 23,40, è ripresa alle 23,45.**

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 16 dicembre 1999, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 204).*

**La seduta termina alle 23,45.**